

## REGIONE CAMPANIA

### ASSESSORATO AL TURISMO E AI BENI CULTURALI

## PAC Campania

Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti Culturali della Campania in coerenza con le  
azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del

POR Campania FESR 2007-2013

## ***ITINERARI***

## **AVVISO PUBBLICO**

*per la definizione di un programma di interventi connessi al recupero, promozione e valorizzazione del  
patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio  
regionale nel periodo "1° maggio 2015 – 31 gennaio 2016"*

*(Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9/02/2015)*

## **MODELLO B**

MODELLO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

## SCHEMA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

### IDENTIFICAZIONE PROPOSTA

<b>Titolo</b>	<b><i>Nostrates symphòniae.</i></b> <b>Intrattenimenti musicali a Sala</b>	
<b>Ente proponente</b>	<b>COMUNE DI SALA CONSILINA</b>	
<b>Indirizzo sede</b>	VIA GIUSEPPE MEZZACAPO 44	
<b>Telefono</b>	0975.525211 – 0975.525296	
<b>Fax</b>	0975.525268	
<b>E-Mail – PEC</b>	<a href="mailto:protocollo.salaconsilina@asmepec.it">protocollo.salaconsilina@asmepec.it</a>	
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	<b>Ing. Attilio De Nigris</b> collaboratore responsabile per la realizzazione delle azioni immateriali, Dott. Michele Esposito	
<b>Telefono</b>	0975.525251 (Ing. Anna Pisano) 0975.525296 (Dott. Michele Esposito)	
<b>Fax</b>	0975.525251 (Ing. Anna Pisano) 0975.525296 (Dott. Michele Esposito)	
<b>E-Mail</b>	<a href="mailto:pisanoanna.a@libero.it">pisanoanna.a@libero.it</a> (Ing. Anna Pisano) <a href="mailto:esposito@comunesalaconsilina.it">esposito@comunesalaconsilina.it</a> (Dott. Michele Esposito)	
<b>In caso di Partenariato</b>		
<b>Ruolo Ente</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Indirizzo</b>
<b>PARTNER</b>	<b>COMUNE DI SASSANO</b>	<b>Via Croce, snc</b> <b>84038 Sassano (SA)</b> <b>P.IVA 83002010656</b> <a href="mailto:protocollo.sassano@asmepec.it">protocollo.sassano@asmepec.it</a> <b>0975.78809</b>
<b>PARTNER</b>	<b>COMUNE DI BUONABITACOLO</b>	<b>Via Roma, 157</b> <b>84032 Buonabitacolo (SA)</b> <a href="mailto:affarigenerali.buonabitacolo@pec.it">affarigenerali.buonabitacolo@pec.it</a> <b>Centralino: 0975.321211</b> <b>P. IVA 00853980654</b>

<b>VALORE PROPOSTA PROGETTUALE</b>	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>EURO</b>
<i>AZIONE A - EVENTI</i>	€ 98.210,00
<i>AZIONE B - INTERVENTI DI RESTAURO, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI DI VALORE STORICO-ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO</i>	€ 110.280,21
<b><i>COSTO TOTALE</i></b>	<b>€ 208.490,21</b>
A - Risorse a valere sul PAC Campania nella misura max di euro 250.000,00	€ 183.490,21
B - Diretta partecipazione finanziaria dell'ente proponente (eventuale)	€ 25.000,00
C - Contributi e/o finanziamenti pubblici (eventuali)	
D - Ogni altra entrata (bigliettazione, merchandising, ecc...) (eventuale)	
<b><i>ENTRATE TOTALI</i></b>	<b>€ 208.490,21</b>

## DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE

### AZIONE A - EVENTI

#### Finalità ed obiettivi

**Recupero della Cappella San Giuseppe (sec. XVIII) e suo pieno inserimento nel patrimonio architettonico-culturale cittadino. Promozione e valorizzazione dell'intero patrimonio.**

Con le azioni immateriali qui descritte (*Rassegna storico-documentaria sulla tradizione musicale salese dell'800; Rassegna musicale-canora; Rassegna di Arti e Mestieri; Rievocazione storica del passaggio di Carlo V ne la Terra de la Sala e Giostra degli Anelli*), s'intende collegare attraverso attività culturali ed artistiche gli edifici, civili e religiosi, ad alta rilevanza storica, presenti nel centro storico cittadino e nelle aree extraurbane della Città. Ad eccezione della **Cappella San Giuseppe o Bigotti**, in favore della quale sono destinati gli interventi di restauro descritti nella sezione B del presente formulario, che la renderanno definitivamente funzionale, come luogo di cultura (per attività concertistiche e per mostre) e centro di informazione turistica (Info-point), gli altri edifici individuati per la realizzazione del programma (Chiesa di Santo Stefano, Chiesa della SS. Annunziata, Chiesa di San Pietro, Auditorium Comunale ex Chiesa di Santa Maria degli Angeli, Grancia certosina di San Lorenzo, Cappella di San Michelicchio, Cappella della Madonna del Monte, Cappella Acciari, Cappella di Santa Maria di Costantinopoli, Cappella della Madonna di Loreto) non necessitano di interventi di restauro ma di semplice manutenzione ordinaria a cui provvederà direttamente l'Amministrazione comunale o gli altri soggetti proprietari degli immobili. Oltre agli edifici appena indicati, la principale *location* che fungerà da teatro naturale dell'intero programma è il **centro storico** con le sue piazze, i suoi borghi, gli angoli panoramici, i giardini e le corti dei palazzi gentilizi. In definitiva, si vuole promuovere l'intero territorio comunale proponendo un articolato programma di eventi culturali ed artistici che coinvolgeranno realtà limitrofe (Sassano, in particolar modo, per la ricca ed interessante

	<p>tradizione musicale bandistica; associazioni culturali di altre regioni, che parteciperanno alla rievocazione storica e alla rassegna delle arti e dei mestieri antichi; gruppi musicali extra regionali con cui condividere esperienze musicali, classiche e tradizionali), costruendo un itinerario turistico che, partendo dal bene oggetto di intervento (la <b>Cappella San Giuseppe</b>), possa valorizzare al meglio i beni di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico e archivistico, in quanto strategici per la conoscenza della Città e della sua storia.</p>
<p><b>Coerenza con il tema portante dell'avviso</b></p>	<p>Il restauro della Cappella di San Giuseppe o Cappella Bigotti (XVIII secolo), originariamente destinata alle funzioni liturgiche e ora sconosciuta, contribuirà a riportare all'antica bellezza questo esempio di tardo barocco meridionale. La struttura sarà in seguito destinata a esposizioni museali e concerti, rientrando pienamente nel "circuito" edilizio ecclesiastico cittadino: sarà integrata pienamente, come una delle tappe principali, nel percorso religioso, che vedrà a sua volta come punti nodali le restanti chiese e le cappelle salesi, al fine di promuovere la conoscenza turistica dell'intero tessuto urbano. A questo si sommeranno una serie di eventi, come concerti di musica barocca e cori di voci bianche, ma anche una rassegna organizzata dall'Associazione culturale "Arti e mestieri", con in particolare la <i>Rievocazione storica del passaggio di Carlo V</i> e <i>La Giostra degli Anelli</i> per le vie che si snodano tra le varie cappelle.</p> <p>Gli eventi proposti si fondano su una tradizione artistica consolidata, quale quella musicale, che trova interessanti riferimenti nella ricca documentazione archivistica rinvenuta nel corso delle operazioni di recupero dell'Archivio Storico Comunale. Tale documentazione, opportunamente studiata, darà vita alla <b>Rassegna storico-documentaria sulla tradizione musicale salese dell'800</b>, che sarà allestita nella <b>Cappella San Giuseppe</b> e resterà a disposizione degli studiosi ed appassionati per l'intera durata del progetto. Accompagnerà la Rassegna una Guida che riprodurrà fedelmente gli atti posti in esposizione. Quest'attività si completerà con l'organizzazione di due rassegne musicali – una bandistica, in ragione dell'esistenza nel Vallo di Diano di diverse bande musicali, e l'altra concertistica, del genere classico e tradizionale – che coinvolgeranno l'intero contesto cittadino e le Associazioni musicali presenti nel</p>

	<p>Vallo di Diano. Il progetto qui proposto risponde ad una logica di programmazione secondo cui le risorse territoriali devono essere potenziate, collegate e gestite in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali e antropiche del territorio, così da garantire uno sviluppo socio-economico e culturale, assicurando la contemporanea preservazione delle risorse presenti. La programmazione tiene conto di una preventiva analisi territoriale e degli obiettivi di sviluppo che il contesto mira di raggiungere (condizione di <i>coerenza progettuale o interna</i>), attraverso la valorizzazione della propria vocazione turistica nel rispetto dei vincoli che il territorio esprime (<i>coerenza territoriale</i>). Infatti, la <b>Rassegna delle Arti e dei Mestieri</b> e la <b>Rievocazione storica del passaggio di Carlo V ne la Terra de la Sala alla quale è abbinata la Giostra degli Anelli</b>, organizzate annualmente nel mese di agosto, costituiscono elementi identificativi di una lunga tradizione storico-culturale della comunità locale. Il progetto, in definitiva, presenta nel complesso una forte convergenza programmatica con tutte le priorità tracciate dagli orientamenti comunitari strategici ai fini della promozione delle politiche regionali, coerentemente con il tema portante dell'avviso.</p> <p>Le azioni di cui si compone il programma assicurano uno stretto collegamento, senza soluzione di continuità, tra il bene oggetto d'intervento (la <b>Cappella San Giuseppe</b>) e le operazioni di promozione e valorizzazione dei siti di interesse storico-culturale della Città di Sala Consilina.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Mercato nazionale/internazionale di riferimento</b></p>	<p>Occorre tenere presente che la Campania presenta una capacità attrattiva estremamente versatile con una copertura, sia pure parziale e non sempre efficace sul piano competitivo, di quasi tutti i tipi di turismo che l'area mediterranea può attrarre. Questo costituisce naturalmente un punto di forza dell'offerta turistica regionale e dei suoi sottosistemi territoriali, ma nel contempo determina forti incertezze in relazione al posizionamento strategico, complicando il processo decisionale e la scelta dei "turismi" da privilegiare con i relativi strumenti di promozione.</p> <p>Una valutazione sull'<b>attrattività</b> e sulla <b>competitività</b> delle azioni qui programmate risente, con certezza, della <b>estrema eterogeneità dell'area del Vallo di Diano, al pari di quanto avviene nelle altre realtà territoriali della Regione Campania</b>. Le peculiarità attrattive del Vallo di Diano, e quindi di Sala Consilina, danno luogo, infatti, a configurazioni turistico-ricettive assai diverse, dotate di differenti potenzialità</p>

	<p>competitive e caratterizzate da elementi di specificità che difficilmente si prestano a essere ricomposti in un quadro di sintesi locale. Infatti, il programma qui proposto trae alimento da aspetti prevalentemente motivazionali, che, nel tenere conto delle potenzialità e dei reali bisogni del territorio (in termini di valorizzazione dei beni ambientali e culturali e sviluppo del turismo ad essi collegato), ha individuato una modalità di realizzazione fondata su elementi aggreganti presenti nella società tradizionale che permea l'ambiente del Vallo di Diano.</p> <p>Su un piano di marketing territoriale, si avverte l'esigenza di coinvolgere non solo più soggetti, ma anche territori fra loro correlati, seppur distinti fra di essi. È consapevolezza diffusa il fatto che il Vallo di Diano sia un <i>soggetto economico</i> che opera in un ambiente notevolmente competitivo. Duole però precisare che, nell'accurato lavoro compiuto dalla Regione Campania in merito agli interventi da attuare sul territorio regionale, per lo sviluppo turistico distinto per aree, il <b>Vallo di Diano</b>, che da solo s'identifica ed è separato di fatto, geograficamente ed economicamente, dalle altre aree territoriali della Campania, è rilevato e percepito dagli analisti come unica entità economica e geografica, inglobata in quella del "Cilento interno", che è cosa ben diversa dal <b>Vallo di Diano</b>.</p> <p>Ciononostante, il Vallo di Diano ha una forte potenzialità turistica, in ragione di una sua specifica connotazione storico-culturale, artistica ed ambientale, che determina la sua netta distinzione da altri contesti geografici regionali.</p>
<p><b>Luogo di svolgimento con descrizione delle <i>location</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ex-Cappella di San Giuseppe o Cappella Bigotti (sec. XVIII) [bene con interni da restaurarsi, si confronti quanto riportato nella sezione B].</b> La cappella mostra la sua preminenza sull'asse viario cittadino, posizionata tra due vuoti che ne mettono in risalto l'elemento architettonico inatteso rispetto al contesto urbano.</li> </ul> <p>Alternativamente avrà funzioni di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Info-point turistico [periodo: conclusione lavori – gennaio 2016 e oltre]</b></li> <li>2. Sala esposizione [mostre e rassegne]  <b>[Rassegna storico-documentaria sulla tradizione musicale salese dell'800, "Musicanti in chepì: storia della Banda municipale di Sala Consilina" – periodo: settembre 2015-gennaio 2016]</b></li> <li>3. Sala concerti</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da qui si snoderà un percorso lungo un tracciato che</li> </ul>

ha prevalentemente per oggetto culturale le chiese e cappelle cittadine

**[Itinerario Turistico Cittadino]:**

1. Centro storico e aree rurali extraurbane.

**Centro storico:** luogo di svolgimento della **Rassegna Arti e Mestieri** e della **Rievocazione storica del passaggio di Carlo V ne la Terra de la Sala** alla quale è abbinata la **Giostra degli Anelli**, [periodo **prima settimana di agosto**]

2. Castello e Cappella Madonna della Consolazione: il Castello di epoca normanna (secc. X-XI) sorge sulla sommità di una collina e conserva resti di mura e torri di cinta. Nel 1700 l'interno del castello fu trasformato in una cappella dedicata alla Madonna della Consolazione, detta Madonna di Castello e che contiene una tela del Settecento raffigurante una Madonna col Bambino.

3. Grancia certosina di San Lorenzo: edificio monastico (secc. XVI-XVII), impiegato come granaio della Certosa di Padula, composto di tre piani, con una loggia interna a quattro archi, un cortile quadrangolare e l'originario selciato cinquecentesco al piano terra. Di rilievo sono un affresco del Settecento dedicato a San Lorenzo e un'antica mangiatoia per animali con pietre originarie. La struttura ospita oggi l'*Accademia Musicale del Vallo di Diano*, ed è sede del *Concorso Musicale Internazionale "Carlo Agresti"*; e del *Concorso Europeo di Clarinetto "Carl Maria Von Weber"*.

Luogo individuato per un evento musicale  
**[Rassegna musicale-canora "Il Barocco in note a Sala Consilina"]**  
**periodo: settembre 2015-gennaio 2016]**

4. Chiesa di Santo Eustachio: di fondazione medievale (1130), la struttura è un rifacimento di epoca moderna (secc. XVII-XVIII), con pregevole campanile ed elegante portale di pietra di Padula.

5. Cappella Madonna del Monte: (secc. XVII-XVIII): l'interno è scandito da lesene, due piccoli altari e due nicchie, il presbiterio è delimitato da una balaustra semicircolare in marmo con pregevole altare marmoreo.

Luogo individuato per un evento musicale  
**[Rassegna musicale-canora "Il Barocco in note a Sala Consilina"]**  
**periodo: settembre 2015-gennaio 2016]**

6. Cappella Santa Maria della Misericordia: detta anche Cappella della Madonna del Latte, con

immagine della Madonna.

7. Chiesa di Santo Stefano: risalente al XII secolo, presenta una sola navata, affiancata da quattro cappelle; un altare maggiore in marmi policromi, con una tavola del 1610 di Giovanni Di Gregorio "il Pietrafesa" ed affreschi e statue lignee del 1700.

Luogo individuato per un evento musicale  
[**Rassegna musicale-canora "Il Barocco in note a Sala Consilina"**

**periodo: settembre 2015-gennaio 2016]**

8. Piazza Umberto I.

Luogo in cui si terrà la Rassegna Bandistica del Vallo di Diano che si snoderà per le vie del centro storico punteggiate da chiese e cappelle

[**Rassegna Bandistica del Vallo di Diano - periodo: settembre]**

9. Chiesa della SS. Annunziata: la chiesa, ad una sola navata, fu fondata nel 1330.

10. Chiesa di San Pietro Apostolo: ricostruita ex-novo negli anni Cinquanta, dopo i bombardamenti del 1943, su pianta a croce latina, con tre navate; il suo passato barocco rivive oggi nel suo pregevole archivio parrocchiale.

Luogo individuato per un evento musicale  
[**Rassegna musicale-canora "Il Barocco in note a Sala Consilina"**

**periodo: settembre 2015-gennaio 2016]**

11. Cappella Acciari (sec. XVIII): presenta un imponente portale con cornice spezzata, architrave con due capitelli, aula interna con volta a botte e vari gruppi scultorei, presbiterio chiuso da una balaustra in pietra, prezioso altare settecentesco e affreschi barocchi.

12. Cappella San Raffaele: piccola struttura rimodernata più volte negli ultimi decenni.

13. Cappella San Michelichio: edificio così detto per la presenza di una piccola statua del Santo e dove, sul simulacro, sono apposti gli ex-voto, un ricco corredo di gioielli, la bilancia aurea e la spada dell'Arcangelo. All'interno è ancora conservato un settecentesco organo a canne posto su una tribuna lignea sopra la porta di accesso.

Luogo individuato per un evento musicale  
[**Rassegna musicale-canora "Il Barocco in note a Sala Consilina"**

**periodo: settembre 2015-gennaio 2016]**

14. Chiesa di Santa Maria degli Angeli: chiesa dell'ex-

Convento dei Frati Cappuccini, di cui si conservano la navata centrale e una delle navate laterali. Oggi la struttura è adibita ad Auditorium Comunale con capienza di 140 posti.

Luogo individuato per un evento musicale  
**[Rassegna musicale-canora "Il Barocco in note a Sala Consilina"]**

**periodo: settembre 2015-gennaio 2016]**

15.Cappella Maria Santissima di Costantinopoli (secc. XVI-XIX): interno distinto in due ambienti separati da un arco a tutto sesto, dove è inquadrato un piccolo altare, raffigurante la Vergine, una balaustra in legno divide il presbiterio dall'aula.

Luogo individuato per un evento musicale  
**[Rassegna musicale-canora "Il Barocco in note a Sala Consilina"]**

**periodo: settembre 2015-gennaio 2016]**

16.Cappella della Madonna di Loreto: struttura restaurata di recente e riportata all'uso liturgico. Parte dell'ingresso originario è conservato ed adibito a finestra; un arco a sesto ribassato con squarci strombati, come nella tradizione delle costruzioni in muratura; il perimetro originario è ancora visibile.

17.Santuario di San Michele Arcangelo: la chiesa, precedente al 1700, fu rifatta in seguito al terremoto del 1857e si presenta oggi a tre navate, di cui la centrale con volta a botte e le laterali con due cappelle per lato; sull'altare maggiore, in marmo, vi è una statuetta di S. Michele; sulla parete dell'abside compare l'antico affresco raffigurante l'Arcangelo, mentre lavori di restauro del 2000, hanno riportato alla luce altri affreschi. Nella parte retrostante vi è un campanile che contiene due campane: una del 1600 e l'altra del 1700, poi rifusa. Il tempio fu elevato a Santuario nel 1741.

Luogo individuato per un evento musicale  
**[Rassegna musicale-canora "Il Barocco in note a Sala Consilina"]**

**periodo: settembre 2015-gennaio 2016]**

18.Chiesa di Santa Maria degli Ulivi (secc. XI-XVIII): cappella monastica, nucleo centrale di un complesso religioso più ampio, costituita oggi da una sola navata con pianta a croce, transetto e abside semicircolare, con altare del 1700 con l'edicola della Vergine dell'Oliva.

<p style="text-align: center;"><b>Funzionalità</b></p>	<p>L'iniziativa ha come obiettivo quello di creare all'interno della ex-Cappella di San Giuseppe un <i>info-point</i> permanente, necessario a informare su luoghi ed eventi non soltanto a Sala Consilina, ma nell'intero territorio del <i>Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni</i>. La sua funzionalità non è però ristretta a mero punto di informazioni, ma opererebbe in maniera dinamica, come punto di raccordo vitale tra le varie associazioni, cooperative e vari soggetti culturali; e come centro di connessione e vera e propria finestra turistica di questo territorio con le altre aree della Campania.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Programma dettagliato</b></p>	<p><u>Azione materiale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Recupero completo della Cappella San Giuseppe (1735) e suo pieno inserimento nel patrimonio architettonico-culturale cittadino</b> <b>periodo: giugno-ottobre 2015</b></li> </ul> <p><u>Azioni immateriali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rassegna storico-documentaria sulla tradizione musicale salese dell'800, dal titolo "Musicanti in chepì: storia della Banda municipale di Sala Consilina"</b> <b>periodo: conclusione lavori di restauro - gennaio 2016 e oltre i tempi del progetto</b> <b>location: Cappella San Giuseppe</b> La Rassegna riguarderà in particolare la storia della Banda musicale municipale, attraverso l'esposizione della ricca documentazione archivistica relativa al tema, a partire dal 1863.</li> <li>• <b>Info-point turistico</b> <b>periodo: conclusione lavori di restauro - gennaio 2016 e oltre i tempi del progetto</b> <b>location: Cappella San Giuseppe</b></li> <li>• <b>Rassegna Arti e Mestieri e Rievocazione storica del passaggio di Carlo V, con la Giostra degli Anelli e la Sfida dei Campioni</b> <b>periodo: prima settimana di agosto 2015</b> <b>location: Centro storico</b> La Rassegna sarà curata dall'Associazione culturale Arti e Mestieri "Diego Gatta" di Sala Consilina, per le vie che si snodano tra palazzi gentilizi, chiese e cappelle.</li> <li>• <b>Rassegna Bandistica del Vallo di Diano</b> <b>periodo: settembre 2015</b> <b>location: Piazza Umberto I</b> In occasione della Rassegna sulla storia della Banda municipale di Sala Consilina, si terranno <b>tre</b> concerti degli storici Complessi Bandistici della "Città di</li> </ul>

	<p>Sassano", di quella nascente nel Comune di Buonabitacolo e di altri paesi limitrofi, attraverso le vie punteggiate dalle cappelle e dalle chiese urbane.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rassegna musicale-canora "Il Barocco in note a Sala Consilina"</b>  <b>periodo: settembre 2015-gennaio 2016</b>  <b>location: chiese e cappelle cittadine</b>  completivamente sono previsti <b>cinque</b> concerti di musica barocca e <b>tre</b> concerti eseguiti da cori di voci polifoniche.</li> </ul>																																																																																
<p style="text-align: center;"><b>Quadro economico</b></p>	<p><b>a) Attività</b></p> <p style="padding-left: 40px;">Compensi gruppi musicali ed artisti vari impegnati nelle rassegne € 30.000,00</p> <p style="padding-left: 40px;">Compensi per il funzionamento dell'Info-point € 4.000,00</p> <p style="padding-left: 40px;">Compensi per attività di ricerca storica per rassegna documentaria € 3.000,00</p> <p><b>b) allestimenti ed attrezzature</b></p> <p style="padding-left: 40px;">Allestimenti, attrezzature, noleggi impianti per attività concertistiche e rassegne € 12.000,00</p> <p style="padding-left: 80px;">Arredi Info-point € 2.200,00</p> <p style="padding-left: 40px;">Informatizzazione e cablaggio info-point € 1.800,00</p> <p style="padding-left: 80px;">Arredi per sala concerti € 2.500,00</p> <p><b>c) comunicazione e stampa prodotti editoriali</b> € 15.000,00</p> <p><b>e) SIAE</b> € 4.000,00</p> <p><b>d) Spese per l'accoglienza degli artisti e varie non previste</b> € 3.000,00</p> <p><b>e) spese per progettazione e per l'attuazione del programma</b> € 3.000,00</p> <hr/> <p style="text-align: right;"><b>TOTALE SPESE</b> € <b>80.500,00</b></p> <p style="text-align: right;"><b>IVA, oneri e altre imposte e tasse</b> € <b>17.710,00</b></p> <hr/> <p style="text-align: right;"><b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b> € <b>98.210,00</b></p>																																																																																
<p style="text-align: center;"><b>Cronoprogramma</b></p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2" style="width: 60%;"></th> <th colspan="9" style="text-align: center;">2015</th> <th style="text-align: center;">16</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">M</th> <th style="text-align: center;">G</th> <th style="text-align: center;">L</th> <th style="text-align: center;">A</th> <th style="text-align: center;">S</th> <th style="text-align: center;">O</th> <th style="text-align: center;">N</th> <th style="text-align: center;">D</th> <th style="text-align: center;">G</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;"><b>INTERVENTI</b></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>Rassegna storico-documentaria sulla tradizione musicale salese</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td style="text-align: center;">X</td><td style="text-align: center;">X</td><td style="text-align: center;">X</td><td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>Info-point turistico e organizzazione itinerario turistico cittadino</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td style="text-align: center;">X</td><td style="text-align: center;">X</td><td style="text-align: center;">X</td><td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>Rassegna Arti e Mestieri e Rievocazione storica Carlo V e Giostra</td> <td></td><td></td><td></td><td style="text-align: center;">X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>Rassegna Bandistica del Vallo di Diano</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td style="text-align: center;">X</td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>Rassegna musicale-canora "Il Barocco in note a Sala Consilina"</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td style="text-align: center;">X</td><td style="text-align: center;">X</td><td style="text-align: center;">X</td><td style="text-align: center;">X</td><td style="text-align: center;">X</td> </tr> </tbody> </table>		2015									16	M	G	L	A	S	O	N	D	G	<b>INTERVENTI</b>										Rassegna storico-documentaria sulla tradizione musicale salese						X	X	X	X	Info-point turistico e organizzazione itinerario turistico cittadino						X	X	X	X	Rassegna Arti e Mestieri e Rievocazione storica Carlo V e Giostra				X						Rassegna Bandistica del Vallo di Diano					X					Rassegna musicale-canora "Il Barocco in note a Sala Consilina"					X	X	X	X	X
	2015									16																																																																							
	M	G	L	A	S	O	N	D	G																																																																								
<b>INTERVENTI</b>																																																																																	
Rassegna storico-documentaria sulla tradizione musicale salese						X	X	X	X																																																																								
Info-point turistico e organizzazione itinerario turistico cittadino						X	X	X	X																																																																								
Rassegna Arti e Mestieri e Rievocazione storica Carlo V e Giostra				X																																																																													
Rassegna Bandistica del Vallo di Diano					X																																																																												
Rassegna musicale-canora "Il Barocco in note a Sala Consilina"					X	X	X	X	X																																																																								

## Piano di comunicazione

Gli strumenti attraverso cui perseguire l'obiettivo di cui innanzi, sono rappresentati da tutte quelle azioni di promozione capaci, al tempo stesso, di informare e di convincere, attraverso una corretta interpretazione dei bisogni e delle aspettative di un'utenza sempre più eterogenea ed esigente: pubblicità televisiva, radiofonica e giornalistica, pubbliche relazioni, conferenze stampa, inviti, info-point turistico. Necessariamente si dovrà tenere in conto il fatto che il prodotto/servizio turistico in sé (gli spettacoli, le rievocazioni storiche, le rassegne culturali in genere) non rappresenta la sola, buona ragione per attrarre il turista, ma un'adeguata preparazione/presentazione dell'ambiente esterno (e quindi il territorio, il contesto strutturale) rivestirà una grande importanza per l'offerta finale. Ulteriore necessità sarà anche quella di provocare un movimento di interesse, suscitare precisi bisogni, agire sui desideri, stimolare nuove idee, soprattutto fra gli operatori del settore, affinché creino nuovi indotti economici ed occupazionali.

In base a questa ottica, le iniziative proposte dal Comune di Sala Consilina vogliono **"offrire"** nuove risorse non per una valorizzazione del singolo Comune, ma soprattutto per concorrere positivamente allo sviluppo di **una identità territoriale** che è alla base di ogni azione di promozione e di sviluppo di un'area.

Si vuole dare impulso alla conoscenza del territorio urbano e del suo patrimonio architettonico, attraverso la predisposizione di un info-point e l'utilizzo di nuove risorse tecnologie e di strumenti on line web 2.0. Si avvierebbe così una duplice modalità di informazione (reale e virtuale). In tal senso si configurerebbe un circuito di coordinamento dell'informazione dell'offerta turistica con gli uffici comunali e gli altri soggetti competenti (Regione, Comuni, operatori pubblici e privati), così da rendere l'offerta 'visibile' anche a livello istituzionale e interessare più destinatari, attraverso la promozione in rete delle strutture ricettive, ristorative e la presenza di operatori culturali, oltre ad offrire nuove idee a sostegno dell'impulso economico della zona. Un sito web apposito garantirebbe memoria degli eventi descritti, oltreché una banca dati continuamente aggiornata relativa a storia, cultura e tradizioni.

Una campagna promozionale imperniata su un sito web, contenitore di informazioni già acquisite nel tempo da altri soggetti pubblici e privati culturali; continuamente aggiornato e organizzato secondo una banca dati, articolata su più esigenze: dalla pura curiosità culturale all'offerta alberghiera di zona. Si creerebbe, in tal senso,

una postazione di riferimento per quest'area del Mezzogiorno, capace di fare fronte alla richiesta di varie tipologie di destinatario, attraverso il costante aggiornamento di una newsletter e la creazione di un blog in modalità WordPress.

**AZIONE B - INTERVENTI DI RESTAURO, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI DI VALORE STORICO-ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO**

**Finalità ed obiettivi**

Finalità dell'intervento è il completamento del restauro della **Cappella San Giuseppe**, situata nel centro storico di Sala Consilina, esempio rilevante di architettura tardobarocca, non solo per il paese ma per l'intero comprensorio del Vallo di Diano, nonché riflesso culturale di quanto avviene in Campania in quell'epoca storica. Un risolutivo intervento di recupero del manufatto assume particolare significato anche in relazione alla valorizzazione del contesto ambientale di appartenenza, il cui obiettivo è conservare l'originaria configurazione urbana, riconquistando, nel contempo, i valori culturali e sociali degli insediamenti storici della Città. Con il restauro degli interni e la ripresa delle finiture, in definitiva si raggiunge l'obiettivo di rendere alla collettività un modello architettonico funzionale ad essa e alla valorizzazione del patrimonio cittadino, in quanto, preordinato ad una sua adeguata utilizzazione, potrà assurgere a vero e proprio luogo di cultura e di erogazione di informazioni per la conoscenza del contesto urbano e delle risorse storico-artistiche, architettoniche e documentarie che lo caratterizzano.

**Coerenza con il tema portante dell'avviso**

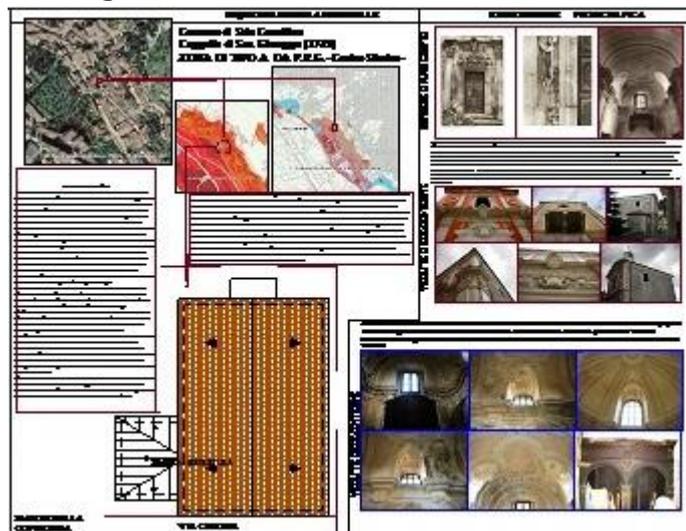
Gli interventi di restauro e di conservazione del bene storico-artistico qui proposti, permetteranno di recuperare, definitivamente, un importante elemento del patrimonio storico-architettonico della Città, il quale, impiegato funzionalmente come *strumento* di promozione del territorio (**Info-point Turistico**), favorirà la costruzione di un itinerario turistico culturale cittadino per la valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico e documentario locali. L'itinerario turistico cittadino, che interesserà sia il centro storico che le aree extra urbane cittadine, si avvarrà del sostegno e della mediazione di elementi strategici promozionali, quali produzioni culturali ed artistiche che, nei vari contesti cittadini, troveranno naturale espressione e corrispondenza (**Rassegna storico-documentaria sulla tradizione musicale salese dell'800; Rassegna Bandistica del Vallo di Diano; Rassegna musicale-canora; Rassegna di Arti e**

	<p><b>Mestieri; Rievocazione storica del passaggio di Carlo V ne la Terra de la Sala e Giostra degli Anelli),</b> coerentemente con il tema portante dell'avviso pubblico e nel rispetto dei principi di salvaguardia del patrimonio culturale regionale.</p>
<p><b>Descrizione dei beni immobili oggetto di intervento</b></p>	<p>L'immobile, oggetto degli interventi, come già in precedenza precisato, è la <b>Cappella di San Giuseppe</b>, un tempo edificio di culto a beneficio d'una famiglia illustre del paese (Bigotti), oggi di proprietà comunale, manufatto di enorme valore storico, artistico e culturale ricadente nel centro storico di Sala Consilina. Costruita nel 1735 su un impianto originario più antico, in un lotto di terreno declive a sud-est, la cappella si presenta, al suo livello inferiore, in una cripta voltata a botte ed aperta nella medesima direzione (sud-est). Essa era collegata alla soprastante chiesa da una scala oggi murata, situata nel lato destro dell'ingresso. Addossata nel suo lato nord-ovest al terreno, la cripta presenta murature in pietra ad <i>opus incertum</i>, la cui realizzazione è avvenuta in tempi diversi, e certamente anteriori all'edificazione della cappella, nel 1735. Le due paraste, infatti, impostavano l'arco, demolito per costruire la volta su cui edificare l'aula soprastante, ad una quota superiore di circa cm. 70 all'imposta della botte.</p> <p>La soprastante chiesa, posta al livello di Via Cavour, presenta un'aula voltata a botte, dalle dimensioni di m. 9,90 di profondità, per una larghezza di m. 4,60 e un'abside ellittica voltata a cupola. Sia la volta dell'aula che la cupola dell'abside sono realizzate in incannucciata, la copertura è costituita da tetto a tegole.</p> <p>Le partiture dell'aula e dell'abside rivelano una conoscenza profonda del codice classico e degli ordini architettonici, specie nei rapporti proporzionali delle lesene e nella morfologia delle cornici, avvalorando indubbiamente l'esistenza del contributo di sperimentati architetti alla realizzazione dell'opera.</p> <p>Inoltre l'altare, lievemente sopraelevato, è in marmo con preziose tarsie policrome. Purtroppo, in questi ultimi anni, esso è stato interessato dal furto di due colonnine.</p> <p>Il ricco gioco delle lesene, delle cornici e degli stucchi testimoniano una ricchezza d'arredi e di elementi decorativi oggi in gran parte perduti, a causa del lungo abbandono.</p> <p>La facciata è costituita da blocchi ad incastro in pietra di Padula, che incorniciano la fronte settecentesca, inframmezzati da quinte in muratura. Dal basamento essi si levano ad angolo curvo sul fianco, ed ai lati del prospetto delimitano due fasce concave. L'insieme delle sei lesene, coronate di capitelli corinzi sorregge il</p>

cornicione aggettante. Il portale è bordato di ricami e volute follari svolte verticalmente in motivi lineari, con piccoli festoni penduli stilizzati e terminati da teste di puttino, cui sormontano due volute distese tra l'architrave e il timpano, adiacenti una lunetta di sezione d'arco, che espone la targa intitolata e iscritta 1735.

Sulle basi del timpano, proseguendo la cornice ascendente del portale, si trovano due globi con fasce, lo stemma decorato sporge tra il timpano e la finestra ad inferriata posta al centro della parte superiore del prospetto, e parimenti bordata sugli estradossi di ricami curvi tra paraste corinzie, cui si addossano due volute con avvolgimento follare, che fanno di raccordo alle ali inferiori della fronte. Il tutto è sovrastato da una linea di gronda ad embrici sporgenti. Il fastigio ha cornice in pietra e timpano sgombro. Sul fianco anteriore destro del tetto si leva l'edicola in pietra sagomata, di squisita fattura, che regge la campana e un globo in ferro con banderuola a croce. Essa costituisce uno degli episodi più importanti di tutto il complesso della cappella.

La cappella è annoverata tra i più rilevanti esempi di architettura barocca del Vallo di Diano. Ad oggi sono stati effettuati lavori di risanamento ed adeguamento antisismico che hanno contemplato il completo ripristino della copertura, la bonifica delle murature e delle incannucciate e la eliminazione delle lesioni, ma, non hanno interessato gli interni rimasti in uno stato di avanzato degrado.



*Interno, particolari*



*Prospetto*



*Particolari della facciata*



*Il campanile*



<p><b>Elementi di individuazione del bene di interesse storico-artistico, architettonico e archeologico</b></p>	<p>Bene individuato ex Decreto Legislativo n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)</p>
<p><b>Descrizione degli interventi</b></p>	<p>Il presente progetto, a completamento di quanto precedentemente realizzato, contempla gli interventi da effettuare sui paramenti interni e sulle volte della navata e dell'abside, di cui è costituita la cappella alla quota di corso Cavour, e infine sugli elementi lignei e marmorei. Prima dell'intervento sulla copertura della cappella, l'edificio versava in condizioni di estremo degrado. Tale condizione ha rappresentato la causa principale dei danni subiti agli stucchi e agli elementi decorativi degli interni sui quali sono visibili varie patologie tra cui la più diffusa è senz'altro l'efflorescenze di sali. Al momento della redazione del presente progetto di restauro, si è riscontrato all'interno, in particolare modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un evidente e grave deterioramento dell'intonaco;</li> <li>• efflorescenze saline con ampie zone umide e con presenze di muffe sui pilastri, sulle cornici a stucco e sulle volte;</li> <li>• infissi fatiscenti per il perdurare delle situazioni di precarietà in cui si trova l'edificio.</li> </ul> <p>Ciò posto, gli interventi di recupero riguarderanno le seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Intonaci</b>: consolidamento, pulitura e regolarizzazione della planarità degli intonaci;</li> <li>• <b>Stucchi</b>: restauro a fine di consolidamento e fissaggio di stucchi;</li> <li>• <b>Infissi</b>: recupero e/o sostituzione;</li> <li>• <b>Tinteggiature</b>;</li> <li>• <b>Altare</b>: pulitura e lucidatura;</li> <li>• <b>Elementi decorativi</b>: pulizia capitelli, consolidamento, disinfestazione e pulizia cornici;</li> <li>• <b>Arredi lignei</b>: integrazione plastica e cromatica, lucidatura.</li> </ul> <p>Interventi ulteriori necessari ai fini della piena fruibilità del bene:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Impianto elettrico e rete Wi-Fi</b></li> <li>• <b>Arredi per Info Point</b></li> <li>• <b>Poltroncine per attività concertistiche</b></li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>Quadro economico dell'intervento</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Costo interventi di recupero della Cappella:</b></p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Lavori</td> <td style="text-align: right;">€ 85.800,00</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Oneri sicurezza</td> <td style="text-align: right;">€ 2.512,85</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Totale lavori</td> <td style="text-align: right;"><b>€ 88.312,85</b></td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Spese tecniche</td> <td style="text-align: right;">€ 7.696,88</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Spese per funzioni di RUP</td> <td style="text-align: right;">€ 883,12</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Imprevisti</td> <td style="text-align: right;">€ 2.322,63</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">CNAP</td> <td style="text-align: right;">€ 307,88</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Iva 10%</td> <td style="text-align: right;">€ 9.063,55</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Iva 22%</td> <td style="text-align: right;">€ 1.693,31</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;"><b>€ 110.280,21</b></td> </tr> </table>	Lavori	€ 85.800,00	Oneri sicurezza	€ 2.512,85	Totale lavori	<b>€ 88.312,85</b>	Spese tecniche	€ 7.696,88	Spese per funzioni di RUP	€ 883,12	Imprevisti	€ 2.322,63	CNAP	€ 307,88	Iva 10%	€ 9.063,55	Iva 22%	€ 1.693,31		<b>€ 110.280,21</b>
Lavori	€ 85.800,00																				
Oneri sicurezza	€ 2.512,85																				
Totale lavori	<b>€ 88.312,85</b>																				
Spese tecniche	€ 7.696,88																				
Spese per funzioni di RUP	€ 883,12																				
Imprevisti	€ 2.322,63																				
CNAP	€ 307,88																				
Iva 10%	€ 9.063,55																				
Iva 22%	€ 1.693,31																				
	<b>€ 110.280,21</b>																				
<p style="text-align: center;"><b>Funzionalità dell'intervento</b></p>	<p>Il degrado dei centri storici è tema di grande attualità: esso evoca senza alcun dubbio la questione dell'intervento sul patrimonio edilizio esistente, il miglioramento delle infrastrutture, la loro possibile utilizzazione e la valorizzazione del territorio. Tali argomenti sono alla base della proposta qui formulata, volendo infatti intervenire su un edificio di valore storico ed artistico considerevole, appartenente al patrimonio edilizio comunale, situato nel cuore del centro storico: la cappella di San Giuseppe.</p> <p>Il completo e definitivo recupero del manufatto assume particolare significato ai fini della valorizzazione del contesto urbano cittadino, elevandosi ad esempio da imitare ed essendo azione sicuramente in linea anche con le politiche d'intervento dell'ultimo ventennio poste in essere dalle realtà comunali del Vallo di Diano.</p> <p>Il Comune di Sala Consilina è area contigua del Parco Nazionale del Cilento, del Vallo di Diano e degli Alburni, area compresa nell'elenco <b>UNESCO</b> dei siti di interesse mondiale. È altresì compreso nel territorio a cui fa capo il Progetto Integrato <i>Certosa di Padula e sistema turistico culturale del vallo di Diano</i>, Grande Attrattore Culturale, costituendone un elemento non secondario. In particolare, il territorio di Sala Consilina ricade nel Polo 3 del Documento strategico del P.I.T. <i>Certosa di Padula e sistema turistico culturale del Vallo di Diano</i>, le cui operazioni di recupero e di restauro dei centri storici rivestono valore centrale e strategico per il perseguimento dell'idea forza del P.I.T. medesimo. A ciò si aggiunga che la <b>Cappella di San Giuseppe o Cappella Bigotti</b> è legata, sotto il profilo artistico, alla Certosa di San Lorenzo di Padula, anch'essa patrimonio <b>UNESCO</b>. Fu dedicata a Gesù, Maria e Giuseppe nel 1735 dal canonico Francesco Bigotti, esponente di una famiglia illustra di Sala, che intendeva dichiarare la propria autorità e le protezioni di cui godeva attraverso l'edificazione d'un culto che esprimesse nella ridondanza</p>																				

del barocco il potere economico dei committenti. Vi si celebrava la festa con «pompa maggiore dalle altre dal fondatore e dagli eredi Bigotti». Attualmente è identificata col solo titolo di San Giuseppe. È un significativo esempio del tardo barocco meridionale, in cui si colgono i rapporti della famiglia Bigotti coi monaci di San Bruno di Padula, grazie ai quali ci si poté avvalere di maestranze di alto livello, giunte nel comprensorio per i lavori della Certosa di San Lorenzo. La cappella si trova nelle vicinanze del palazzo Bigotti, ch'è contiguo alla **Grancia di San Lorenzo**, fondata a Sala per la gestione dei tenimenti salesi dei Certosini. La **Grancia** è attualmente di proprietà della Provincia di Salerno ed ospita l'Accademia Musicale del Vallo di Diano.

Il legame che la **Cappella di San Giuseppe** ha con le testimonianze storico-artistiche di realtà comunali limitrofe – oltre che con il contesto cittadino – è, a ben vedere, notevole; per tale ragione il manufatto può e deve svolgere una funzione promozionale del territorio. La sua utilizzazione come *Info-Point Turistico*, in virtù della posizione centrale rispetto all'intero contesto urbano, permetterà infatti lo sviluppo di azioni complesse e di sistema che daranno vita ad espressioni culturali ed artistiche multidisciplinari, i cui protagonisti saranno le associazioni culturali locali, i singoli operatori di settore, i cittadini. Il tratto distintivo del contesto urbano sarà quello di un itinerario culturale che, a partire dal bene recuperato, mirerà alla valorizzazione di tutti gli elementi che compongono sia il centro storico che le aree extra urbane, per facilitare l'integrazione dei singoli con il loro ambiente, riavviandoli e/o educandoli alla fruizione, alla conservazione e alla valorizzazione di edifici storici, di opere architettoniche, delle molteplici espressioni artistiche, delle tradizioni locali, dei saperi del passato.

**Cronoprogramma**

INTERVENTI	2015									16
	M	G	L	A	S	O	N	D	G	
Attività propedeutiche ai fini della sottoscrizione della convenzione	X									
Avvio procedura di gara e affidamento lavori	X	X								
Allestimento cantiere e inizio attività			X							
Lavori			X	X	X	X				
Collaudo							X			
Consegna							X			

## QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

<b>AZIONE A - EVENTI</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td colspan="2"><b>a) Attività</b></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Compensi gruppi musicali ed artisti vari impegnati nelle rassegne</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">30.000,00</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Compensi per il funzionamento dell'Info-point</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">4.000,00</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Compensi per attività di ricerca storica per rassegna documentaria</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">3.000,00</td> </tr> <tr> <td colspan="2"><b>b) allestimenti ed attrezzature</b></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Allestimenti, attrezzature, noleggi impianti per attività concertistiche e rassegne</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">12.000,00</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Arredi Info-point</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">2.200,00</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Informatizzazione e cablaggio info-point</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">1.800,00</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Arredi per sala concerti</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">2.500,00</td> </tr> <tr> <td colspan="2"><b>c) comunicazione e stampa prodotti editoriali</b></td> <td style="text-align: right;">€ 15.000,00</td> </tr> <tr> <td colspan="2"><b>e) SIAE</b></td> <td style="text-align: right;">€ 4.000,00</td> </tr> <tr> <td colspan="2"><b>d) Spese per l'accoglienza degli artisti e varie non previste</b></td> <td style="text-align: right;">€ 3.000,00</td> </tr> <tr> <td colspan="2"><b>e) spese per progettazione e per l'attuazione del programma</b></td> <td style="text-align: right;">€ 3.000,00</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: right;"><b>TOTALE SPESE</b></td> <td style="text-align: right;"><b>€ 80.500,00</b></td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: right;"><b>IVA, oneri e altre imposte e tasse</b></td> <td style="text-align: right;"><b>€ 17.710,00</b></td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: right;"><b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b></td> <td style="text-align: right;"><b>€ 98.210,00</b></td> </tr> </table>	<b>a) Attività</b>			Compensi gruppi musicali ed artisti vari impegnati nelle rassegne	€	30.000,00	Compensi per il funzionamento dell'Info-point	€	4.000,00	Compensi per attività di ricerca storica per rassegna documentaria	€	3.000,00	<b>b) allestimenti ed attrezzature</b>			Allestimenti, attrezzature, noleggi impianti per attività concertistiche e rassegne	€	12.000,00	Arredi Info-point	€	2.200,00	Informatizzazione e cablaggio info-point	€	1.800,00	Arredi per sala concerti	€	2.500,00	<b>c) comunicazione e stampa prodotti editoriali</b>		€ 15.000,00	<b>e) SIAE</b>		€ 4.000,00	<b>d) Spese per l'accoglienza degli artisti e varie non previste</b>		€ 3.000,00	<b>e) spese per progettazione e per l'attuazione del programma</b>		€ 3.000,00	<b>TOTALE SPESE</b>		<b>€ 80.500,00</b>	<b>IVA, oneri e altre imposte e tasse</b>		<b>€ 17.710,00</b>	<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>		<b>€ 98.210,00</b>
<b>a) Attività</b>																																																	
Compensi gruppi musicali ed artisti vari impegnati nelle rassegne	€	30.000,00																																															
Compensi per il funzionamento dell'Info-point	€	4.000,00																																															
Compensi per attività di ricerca storica per rassegna documentaria	€	3.000,00																																															
<b>b) allestimenti ed attrezzature</b>																																																	
Allestimenti, attrezzature, noleggi impianti per attività concertistiche e rassegne	€	12.000,00																																															
Arredi Info-point	€	2.200,00																																															
Informatizzazione e cablaggio info-point	€	1.800,00																																															
Arredi per sala concerti	€	2.500,00																																															
<b>c) comunicazione e stampa prodotti editoriali</b>		€ 15.000,00																																															
<b>e) SIAE</b>		€ 4.000,00																																															
<b>d) Spese per l'accoglienza degli artisti e varie non previste</b>		€ 3.000,00																																															
<b>e) spese per progettazione e per l'attuazione del programma</b>		€ 3.000,00																																															
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>€ 80.500,00</b>																																															
<b>IVA, oneri e altre imposte e tasse</b>		<b>€ 17.710,00</b>																																															
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>		<b>€ 98.210,00</b>																																															
<b>AZIONE B - INTERVENTI</b>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right;">Lavori</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">85.800,00</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Oneri sicurezza</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">2.512,85</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale lavori</td> <td style="text-align: right;"><b>€</b></td> <td style="text-align: right;"><b>88.312,85</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Spese tecniche</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">7.696,88</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Spese per funzioni di RUP</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">883,12</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Imprevisti</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">2.322,63</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">CNAP</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">307,88</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Iva 10%</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">9.063,55</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Iva 22%</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">1.693,31</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;"><b>€ 110.280,21</b></td> </tr> </table>	Lavori	€	85.800,00	Oneri sicurezza	€	2.512,85	Totale lavori	<b>€</b>	<b>88.312,85</b>	Spese tecniche	€	7.696,88	Spese per funzioni di RUP	€	883,12	Imprevisti	€	2.322,63	CNAP	€	307,88	Iva 10%	€	9.063,55	Iva 22%	€	1.693,31			<b>€ 110.280,21</b>																		
Lavori	€	85.800,00																																															
Oneri sicurezza	€	2.512,85																																															
Totale lavori	<b>€</b>	<b>88.312,85</b>																																															
Spese tecniche	€	7.696,88																																															
Spese per funzioni di RUP	€	883,12																																															
Imprevisti	€	2.322,63																																															
CNAP	€	307,88																																															
Iva 10%	€	9.063,55																																															
Iva 22%	€	1.693,31																																															
		<b>€ 110.280,21</b>																																															
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 208.490,21</b>																																																

## CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO

<b>AZIONE A - EVENTI</b>											
	2015										16
	INTERVENTI	M	G	L	A	S	O	N	D	G	
Rassegna storico-documentaria sulla tradizione musicale salese						X	X	X	X		
Info-point turistico e organizzazione itinerario turistico cittadino						X	X	X	X		
Rassegna Arti e Mestieri e Rievocazione storica Carlo V e Giostra				X							
Rassegna Bandistica del Vallo di Diano					X						
Rassegna musicale-canora "Il Barocco in note a Sala Consilina"					X	X	X	X	X		

<b>AZIONE B - INTERVENTI</b>											
	2015										16
	INTERVENTI	M	G	L	A	S	O	N	D	G	
Attività propedeutiche ai fini della sottoscrizione della convenzione	X										
Avvio procedura di gara e affidamento lavori	X	X									
Allestimento cantiere e inizio attività			X								
Lavori			X	X	X	X					
Collaudo						X					
Consegna						X					

	2015									16
	M	G	L	A	S	O	N	D	G	
<b>CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO</b>										
<b>INTERVENTI</b>										
Restauri alla Cappella San Giuseppe o Bigotti (1735)	X	X	X	X	X	X				
Rassegna storico-documentaria sulla tradizione musicale saiese						X	X	X	X	
Info-point turistico e organizzazione itinerario turistico cittadino						X	X	X	X	
Rassegna Arti e Mestieri e Rievocazione storica Carlo V e Giostra				X						
Rassegna Bandistica del Vallo di Diano					X					
Rassegna musicale-canora "Il Barocco in note a Sala Consilina"					X	X	X	X	X	

## ANALISI DELLA DOMANDA

### Capacità della proposta progettuale di attrarre significativi flussi di visitatori/turisti

Il progetto è in linea con la programmazione generale posta in essere dalle altre realtà del Vallo di Diano, attraverso la quale si è andata consolidando nel tempo la possibilità di attrarre consistenti flussi turistici provenienti dalle zone limitrofe della Campania, della Basilicata e della Calabria. Si tratta, in genere, di un turismo culturale e religioso e, soprattutto nel periodo estivo, di ritorno dalle zone balneari. L'alto grado di coinvolgimento sociale e di partecipazione che gli innumerevoli contesti culturali del Vallo di Diano registrano in più periodi dell'anno, accanto ad una offerta culturale eterogenea, non usuale e fortemente correlata con le tradizioni storiche locali, consente di poter affermare che il flusso di visitatori a cui ci si rivolge potrà essere consistente, in particolar modo nel periodo compreso tra agosto e settembre. Il vasto impegno richiesto per la realizzazione del progetto e il chiaro orientamento culturale che si è inteso dare al programma, fondamentalmente basato sulla componente storico-musicale, costituisce il punto di forza che permetterà di richiamare un pubblico variegato e molto esigente, che è alla ricerca di contesti sociali tesi a preservare l'autenticità e le corrispondenti identità storiche, di comunità fortemente motivate nel recupero della cultura tradizionale lucana, di cui Sala è in grado di offrire ampie e significative testimonianze.

### Tipologia dei destinatari

È evidente che, soprattutto nel periodo estivo, grazie anche alla presenza di altre manifestazioni culturali di grande rilevanza organizzate in più Comuni del Vallo di Diano, si ha un notevole incremento delle presenze, a beneficio dell'economia locale e del Vallo di Diano intero. Il target di riferimento appare quindi particolarmente composito (turismo balneare, termale, stagionale, ecc.), attratto dal Vallo di Diano per la molteplicità di interessi che esso riesce a generare. I settori ricettivi e della ristorazione, forte anche di un crescente comparto agriturismo che punta sulla riscoperta di antichi gusti e sapori mediterranei, sull'artigianato locale e sui prodotti tipici, sono quelli che ottengono i maggiori vantaggi. Non meno favorito è il commercio in genere, in quanto a dare un forte contributo in tal senso, soprattutto nei periodi estivi e festivi, è la schiera di emigrati che fanno ritorno nei paesi di origine.

**Rilevanza della proposta  
progettuale per il territorio**

Sala Consilina – così come in genere gli altri comuni del Vallo – nonostante registri un insieme di discrete caratteristiche storico-culturali ben inserite in un contesto ambientale ad alto valore naturalistico, non ha tuttavia completato il processo di maturazione della capacità di crescita socio-economica legata alla valorizzazione delle proprie ricchezze.

Il patrimonio ambientale, artistico, storico e culturale rappresenta una cospicua ricchezza non solo per il territorio salese; tuttavia, le tecniche di valorizzazione turistica messe in atto, le quali non possono far altro che produrre risultati positivi, sono state ancora poco implementate.

L'economia del territorio del Vallo di Diano e di Sala Consilina si è negli ultimi anni fortemente rivolta al settore turistico, riconoscendo in questo il settore di maggiore prospettiva e puntando sulla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, sia materiale che immateriale.

L'innescò di dinamiche virtuose è, però, subordinato alla messa in rete di tutte le iniziative e al recupero di tutti i consistenti valori e di tutte le testimonianze d'arti presenti sul territorio.

In quest'ottica, gli interventi proposti con questo progetto sono rilevanti e rappresentano un passo fondamentale per dare continuità alla rinascita culturale del territorio, ponendo un'ulteriore tessera al mosaico delle iniziative turistiche focalizzate sulla valorizzazione delle testimonianze artistiche, sul recupero delle identità e sulla riscoperta dei luoghi e delle tradizioni che caratterizzano Sala e il Vallo di Diano.

Puntando sulla costanza e sulla coerenza degli interventi si può innescare un circolo virtuoso che attraverso il turismo culturale promuova una concreta crescita economica, a vantaggio dell'intero territorio.

## RISULTATI ATTESI

### Beni Culturali valorizzati

Il Bene Culturale oggetto d'intervento e di valorizzazione è la **Cappella di San Giuseppe o Cappella Bigotti (XVIII secolo)**, originariamente destinata alle funzioni liturgiche e ora sconosciuta, magnifico esempio di tardo barocco meridionale.

La struttura, al termine delle operazioni di restauro conservativo, rientrerà pienamente nel "circuito" edilizio ecclesiastico cittadino per essere infine destinata a punto informativo turistico locale, ad esposizioni museali e a piccola sala per concerti.

La valorizzazione, attraverso un pacchetto composto di prodotti culturali e di eventi, riguarderà l'intero **centro storico** e, in particolar modo, le strutture religiose disseminate all'intero e oltre il perimetro urbano.

Le chiese e le cappelle rappresenteranno le tappe principali di un itinerario turistico cittadino di grande interesse.

Il patrimonio edilizio civile e religioso e il centro storico nella sua interezza saranno i teatri naturali in cui avranno vita eventi culturali ed artistici, come concerti di musica barocca, concerti bandistici e cori polifonici, ma anche rassegne documentarie, storico-rievocate e delle tradizioni locali e dei saperi antichi.

### Stima dei visitatori dei Beni Culturali valorizzati

Gli eventi artistici intorno ai quali ruota il progetto sono tra quelli maggiormente richiesti e attesi dalla popolazione locale, del Vallo di Diano e della vicina Basilicata.

La tradizione musicale ha antiche origini nel Vallo di Diano ed è stata tramandata da molto tempo. Questa espressione artistica è ciò che meglio d'ogni altra riesce a coniugare interessi, aspettative e valori immutati nel tempo; essa è in grado di rafforzare il tessuto sociale della realtà cittadina salese, che unisce le genti del posto ad altre provenienti da luoghi lontani.

Il presente programma, che trova ampio riscontro a Sala Consilina e negli altri paesi del Vallo di Diano, è in grado di coinvolgere culture e comunità estranee a quella locale e del territorio. Non mancheranno, quindi, scambi e confronti culturali ed artistici di grande interesse. Il contesto di svolgimento delle manifestazioni - aree all'aperto - favorirà naturalmente l'incremento delle presenze. Tutti questi fattori inducono ad ipotizzare un aumento significativo dei flussi turistici, di oltre il 30% circa rispetto a quello

	<p>tradizionale.</p> <p>Per quanto riguarda le presenze agli eventi musicali, si stima una partecipazione media per serata che si aggira intorno alle 400 unità, con picchi prossimi al numero di 600. Ciò in considerazione del fatto che sarà il contesto urbano (centro storico) a garantire una maggiore partecipazione di gente del luogo.</p> <p>Diversamente, invece, la Rassegna Arti e Mestieri e la Rievocazione storico del passaggio di Carlo V ne la terra de la Sala, saranno gli eventi che nelle tre serate faranno registrare una presenza di turisti che complessivamente si aggirerà intorno alle 30/35.000 unità.</p>
<p><b>Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei visitatori</b></p>	<p>La rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti si otterrà attraverso la somministrazione di questionari di gradimento con domande a risposta multipla, reperibili nelle strutture ricettive di Sala Consilina, presso il Polo Culturale «Cappuccini» e lo sportello turistico (info-point) che sorgerà nella <b>Cappella San Giuseppe</b>, a conclusione dei lavori di restauro del bene culturale recuperato.</p>

## IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI

### Quantificazione e stima degli impatti attesi

L'analisi quantitativa dell'affluenza di persone avuta a Sala Consilina nel corso delle precedenti edizioni culturali, induce a considerare positivamente il lavoro prodotto fino ad oggi. È evidente che la buona riuscita delle passate manifestazioni sia stata determinata anche dalle potenzialità che Sala Consilina e l'intero territorio presentano. Da un'attenta analisi dei fattori (natura; storia; folklore; strutture ricreative; strutture commerciali; ospitalità; infrastrutture, ecc.) che determinano il rapporto esistente tra costi e benefici, è possibile affermare che il segno sia tendenzialmente positivo.

I principali obiettivi che s'intendono raggiungere con il presente intervento sono riconducibili alla riqualificazione e recupero funzionale del patrimonio culturale ed artistico e del sistema delle tradizioni locali, come sicura potenzialità turistica, alla valorizzazione dei beni culturali minori presenti sul territorio e delle strutture religiose cittadine.

Attraverso la realizzazione di quanto programmato, sarà garantita:

- una maggiore **fruibilità dei beni presenti nel contesto urbano cittadino**, attraverso l'erogazione di prodotti e servizi culturali di vario interesse (strutturazione integrata dell'offerta turistica);
- **l'organizzazione di eventi ciclici, culturali ed artistici**, legati prevalentemente alla tradizione musicale locale e a quella storica;
- la «**messa a sistema**» **dei siti religiosi minori d'interesse culturale**, quali location per eventi musicali;
- una **migliore e più qualificata accoglienza turistica, che potrà essere monitorata costantemente attraverso il punto informativo turistico locale.**

Una corretta gestione organizzativa del programma consentirà di:

- promuovere la capacità attrattiva del contesto cittadino e delle risorse culturali di cui dispone, assicurando il legame fra tradizioni e risorse

	<p>storiche, artistiche, culturali e naturalistiche, anche ai fini di una destagionalizzazione dei flussi turistici;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare i servizi informativi già esistenti presso il Polo Culturale «Cappuccini», attraverso l'istituzione di Info-point turistico e l'organizzazione di un itinerario turistico cittadino con cui valorizzare le testimonianze d'arte esistenti nel contesto urbano;</li> <li>- promuovere scambi tra realtà culturali diverse con l'obiettivo di valorizzare le tradizioni musicali locali e le esperienze in campo artistico;</li> <li>- incrementare l'animazione culturale facendo leva sulle nuove generazioni per la sua produzione e diffusione, nel rispetto dell'identità culturale e delle tradizioni caratterizzanti il contesto;</li> <li>- assicurare la valorizzazione, la tutela e la conservazione dei beni culturali e delle risorse e testimonianze immateriali che altrimenti andrebbero perdute;</li> <li>- favorire l'incremento e lo sviluppo occupazionale sul territorio comunale, soprattutto femminile, e forme di autosostenibilità delle attività programmate, oltre i tempi del progetto;</li> <li>- garantire un'equa diffusione delle informazioni fra diverse tipologie di utenti, anche diversamente abili, e in contesti internazionali;</li> <li>- promuovere, attraverso il genere di eventi ed attività culturali che si vogliono realizzare, un'ampia integrazione territoriale per una messa a sistema delle risorse culturali ed artistiche, incluse le testimonianze di tradizioni e di saperi che caratterizzano ciascuna comunità del Vallo di Diano;</li> <li>- coniugare sapientemente e senza alterazioni evidenti, saperi e culture tradizionali, nonché l'uso delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</li> </ul>
--	---

Il legale rappresentante

---